

COMUNICATO STAMPA

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, CONFINDUSTRIA  
E FINANZIARIA INTERNAZIONALE:  
NASCE PER LE PMI IL PRIMO FONDO CHE INVESTE  
IN MINI BOND SUL MERCATO ITALIANO**

*Uno strumento innovativo, dedicato a questo segmento di imprese, per la raccolta di liquidità  
Si tratta di una fonte di finanziamento alternativa al credito bancario  
in favore delle aziende non quotate*

Siena, 28 maggio 2013 – Una fonte di finanziamento alternativa per le imprese non quotate, le Pmi, e un’opportunità per migliorare la loro liquidità per crescere e operare al meglio sul mercato. Con questo obiettivo, questa mattina nella sede di Confindustria Toscana, **Fabrizio Viola**, amministratore delegato di Banca Monte dei Paschi di Siena, **Vincenzo Boccia**, vice presidente di Confindustria e presidente di Piccola Industria, e **Andrea de Vido**, amministratore delegato di Finanziaria Internazionale, hanno illustrato il primo Fondo che investe in Minibond sul mercato italiano.

**I soggetti** - Banca Monte dei Paschi di Siena e Finanziaria Internazionale, con la collaborazione di Confindustria, hanno deciso di cogliere le opportunità tracciate dal nuovo quadro normativo introdotto dalla legge 134 del 2012, che ha posto le basi per l’emissione, da parte delle imprese non quotate, di titoli di debito, obbligazioni (i cosiddetti Minibond) e cambiali finanziarie. Il Fondo Minibond è un fondo di tipo chiuso e riservato ad investitori qualificati e investirà in strumenti di debito, prevalentemente minibond emessi da Pmi residenti in Italia, ed avrà durata massima di 7 anni, con dimensioni inizialmente comprese tra i 100 e i 150 milioni di euro. Il fondo sarà promosso e gestito da Finanziaria Internazionale Investment Sgr e collocato insieme a Banca Monte dei Paschi di Siena. Si tratta di un’operazione di sistema che favorisce in sostanza la destinazione del risparmio italiano a sostegno delle attività produttive sul territorio nazionale, anche grazie a Confindustria che, come rappresentante delle imprese associate, sarà partner determinante nella promozione dell’iniziativa. In questo quadro, Mps Capital Services banca per le imprese ricoprirà il ruolo di advisor delle imprese emittenti, accompagnandole nell’attività necessaria per l’accesso al Fondo.

“Quella del Fondo Minibond, il primo nel nostro mercato nazionale - spiega **Fabrizio Viola**, amministratore delegato di BMps - rappresenta una novità di enorme importanza, dato il contesto attuale. L’iniziativa è stata pensata infatti per fornire alle Pmi un maggior equilibrio nella liquidità e una maggiore diversificazione delle

fonti di finanziamento; al tempo stesso, orienta l'attività di BMps verso soluzioni innovative di sostegno alle imprese ed a prevalenza di servizio, visto il processo di rarefazione di funding a medio/lungo termine che sta segnando il mercato bancario da qualche tempo. BMps è più che soddisfatta di essere il primo istituto di credito in Italia a sostenere le aziende attraverso il Fondo Minibond”.

“Stiamo affrontando la terza ondata di credit crunch - avverte **Vincenzo Boccia**, vice presidente di Confindustria e presidente della Piccola Industria - e sono le Pmi a subire il contraccolpo più forte. Questa situazione rischia di bloccare l'avvio di progetti di rilancio e sviluppo delle attività, minando la sopravvivenza stessa di tante imprese. Trovare vie alternative di finanziamento è quindi una priorità e il Fondo presentato oggi è un primo importante passo in questa direzione. Il suo target configura infatti uno strumento potenzialmente idoneo alle Pmi, inserito in un segmento di mercato caratterizzato dalla sostanziale assenza di investitori specializzati in operazioni di piccole dimensioni. L'auspicio - conclude Boccia - è che questo progetto faccia da apripista per altre iniziative analoghe e per lo sviluppo di un mercato riservato ai titoli delle Pmi”.

“Siamo orgogliosi di promuovere questo innovativo fondo che permetterà alle Pmi italiane, in un momento caratterizzato da forti difficoltà nell'accesso al credito, di rimuovere i vincoli finanziari e di contare su uno strumento che le aiuti a svilupparsi e a creare occupazione - commenta **Andrea de Vido**, amministratore delegato di Finint - Finint mette a disposizione la sua lunga esperienza nel disegno di strumenti finanziari innovativi volti a porre in diretto contatto il risparmio con il mondo delle imprese. L'obiettivo del fondo è di colmare il gap tra domanda e offerta di finanziamento alleviando le attuali condizioni di forte credit crunch”.

**Gli obiettivi** - Il progetto arricchisce quindi l'offerta delle forme di finanziamento alternative al credito bancario in favore di una disintermediazione “intelligente”. Grazie a questa iniziativa, la prima in Italia a carattere nazionale dedicata alle Pmi, BMps rafforza il proprio ruolo di banca di riferimento proponendo un servizio ad alto valore aggiunto. La Banca fornisce assistenza al cliente in tutte le fasi, dall'emissione del titolo al suo collocamento, fino al reperimento dell'interesse da parte di investitori professionali, con disponibilità elevate di liquidità e orizzonti d'investimento di medio lungo periodo, per i quali l'introduzione dei Minibond costituirà una possibilità ulteriore per ampliare la propria gamma di investimenti e diversificare i propri rischi finanziari. Il Fondo consente infine alle imprese di migliorare i profili di rischio/rendimento attraverso un'adeguata diversificazione, facilitando la capacità di accesso all'ampia rete di potenziali futuri investitori domestici e internazionali che potranno essere reperiti da BMps e Finint.